



PROVINCIA DI COSENZA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE ATO

N° **13** 16000005 del 06/04/2016 del Registro di Settore

N° 16000578 del 06/04/2016 del Registro Generale

Oggetto: P.O.R.Calabria 2000-2006 Asse I - Misura 1.2 "Programmi di Ambito Territoriale Ottimale " - Periodo Q.C.S. 2003/2006 - A.P.Q. "Tutela delle Acque e gestione integrata delle risorse idriche" del 28/06/2006 - Disposizione d'impegno

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
Segreteria Tecnica Operativa A.T.O.

Vista la Legge 5 gennaio 1994, n. 36 (*"Disposizioni in materia di risorse idriche"*) e ss. mm.ii. .

Vista la Legge Regionale n. 10 del 3.10.1997 e ss.mm.ii. recante *"Norme in materia di valorizzazione e razionale utilizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall'inquinamento. Delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali (A.T.O.) per la gestione del Servizio Idrico Integrato"* .

Vista la Convenzione di cooperazione sottoscritta dai Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) 1 – Cosenza (di seguito ATO 1) ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 10 del 3.10.1997.

Visto il Regolamento di funzionamento della S.T.O. .

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.)"* .

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - *"Norme in materia ambientale"* o Codice dell'Ambiente – e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 148.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 31.01.2008 : *"Legge 24 Dicembre 2007 n. 244 (finanziaria 2008) – art. 2 commi 33 e 38 – Attribuzione alle province delle funzioni degli ATO"* che attribuisce le funzioni di soggetto d'ambito in materia di servizio idrico integrato alle Amministrazioni Provinciali, tra cui l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'articolo n. 9 della legge 36/1994 per come riscritta dal D. Lgv. n. 152/2006 "Codice Ambiente".

Vista la Legge Regionale n. 34 del 29.12.2010 recante *"Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e procedurale"* e, in particolare, l'art. 47 recante *"Regolazione unitaria del Servizio Idrico Integrato"* , che :

- ai commi 1 e 2, prevede, a decorrere dal 01 Luglio 2011, l'istituzione dell'A.T.O. comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale, l'esercizio delle funzioni di autorità d'ambito di cui all'art. 148 del D. Lgs. n. 152/2006, previste dagli artt. 41, 42 e 43 della Legge Regionale n. 10/97, da parte della Regione Calabria ed il subentro, della stessa, nei rapporti giuridici attivi e passivi individuati con deliberazione della Giunta regionale sulla base della situazione economica e finanziaria delle attuali Autorità d'Ambito;

- al comma 3 fino al 30 giugno 2001 *"... le procedure ancorchè avviate per l'affidamento del servizio e le amministrazioni provinciali, soggetti d'ambito giusto quanto sancito dal comma 51 dell'articolo 43 della legge regionale n. 15/2008, garantiscono il prosieguo nelle attività istituzionali ordinarie con particolare riferimento agli atti necessari al trasferimento. All'uopo le amministrazioni provinciali con il supporto di un commissario liquidatore individuato con decreto del Presidente della Giunta Regionale procederanno, in raccordo con il Dipartimento Infrastrutture e lavori Pubblici e con il Dipartimento Bilancio e Patrimonio all'elaborazione di un piano di ricognizione della situazione patrimoniale ed economica-finanziaria dell'Ente o autorità d'Ambito. ..."* .

Visto l'art. 56 comma 2 della L.R. n.47/2011 *"Disposizione urgente in materia di servizio idrico integrato"* che stabilisce che la continuità amministrativa dei servizi svolti dai cessati organismi è garantita dai Commissari liquidatori, in raccordo con il Dipartimento Lavori Pubblici.

Visti la Legge n.191 del 23 dicembre 2009, la Tab.1 della legge n.10 del 2011 (finanziaria 2010), il DPCM 25.03.2011, il D.L. 216/2011, dal cui combinato disposto risulta fissato al 31 dicembre 2012 il termine per la cessazione degli Enti d'Ambito Territoriale Ottimale di cui al citato D.Lgs 152/2006.

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.107 del 24 Giugno 2011 con il quale, ai sensi dell'art. 47 comma 3 della Legge Regionale n. 34/2010, è stato nominato Commissario liquidatore dell'Ente d'Ambito Territoriale Ottimale Calabria 1 - Cosenza (di seguito solo A.T.O.).

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale con il quale, in attuazione della citata Legge Regionale n.34/2010, è stato prorogato per ulteriori dodici mesi il Commissario liquidatore dell'A.T.O. Calabria 1 - Cosenza.

Vista la Delibera di G.R. n. 545 del 10 dicembre 2012 con la quale è stata approvata la proposta di legge *"Norme in materia di valorizzazione e razionale utilizzazione delle Risorse Idriche. organizzazione del Servizio idrico Integrato: Istituzione dell'Autorità Idrica Calabrese"* e trasmessa per il prosieguo dell'iter al Consiglio Regionale;

Visto che :

- la suddetta proposta di legge prevede il passaggio delle funzioni già in capo alle A.A.T.O. ad una Autorità Idrica Regionale, disciplinando le forme di partecipazione dei Comuni, cui rimane in capo la titolarità del servizio di distribuzione idrica all'utenza;

- la suddetta proposta di legge prevede altresì che, nelle more dell'istituzione degli organi di cui alla suddetta Autorità, le funzioni già in capo alle A.A.T.O. siano esercitate dalle strutture Dipartimentali della Giunta Regionale;

- la proposta di legge di cui alla D.G.R. 545/2012, non è stata approvata dal Consiglio Regionale della Calabria, nel corso della precedente legislatura.

Vista la Deliberazione di G.R. n. 452 del 05 dicembre 2013 recante *"Legge Regionale 34/2010. Art. 47. Regolazione unitaria del Servizio idrico Integrato. Identificazione dei rapporti giuridici già in capo ai cessati Enti d'Ambito Territoriali Ottimali cui subentra la Regione Calabria. Adempimenti"* .

Considerato che il Commissario liquidatore dell'A.T.O. Calabria 1 - Cosenza è già decaduto alla data di cessazione del relativo contratto per quanto concerne le attività di liquidazione e che non ha, allo stato, attività in essere.

Considerato che con Deliberazione di G.R. n. 183 del 12 giugno 2015 recante *"Individuazione dell'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio idrico integrato - Articolo 147, comma 1, del Codice dell'ambiente (D. Lgs. n. 152 del 2006) - Approvazione disegno di legge."* , si è :

- individuato *"...1. ...a norma dell'articolo147, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nella istituenda <<Autorità idrica della Calabria>> (A.I.C.) l'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio idrico integrato nel territorio comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale..."* ;

- proposto *"... 2. ...al Consiglio regionale il disegno di legge regionale recante "Istituzione dell'ente di governo d'ambito per il servizio idrico integrato <<Autorità idrica della Calabria>> (A.I.C.)..."* ;

- stabilito *"che, nelle more dell'entrata in vigore della legge regionale di cui al punto 2, le funzioni di ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio idrico integrato, comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale, continuano ad essere attribuite alla Regione Calabria, ai sensi dell'articolo 47, comma 1 e 2, della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 47, e sono esercitate dal Dirigente Generale del Dipartimento competente in materia di lavori pubblici ed infrastrutture..."* .

Preso atto che :

1) con la Deliberazione di G.R. n. 189 del 12 giugno 2015 recante *"Legge Regionale n. 34/2010. artt. 47 e ss. - Individuazione del Commissario liquidatore delle sopresse ATO Adempimenti"* si è:

- confermato "il transitorio esercizio, da parte della Regione Calabria, nelle funzioni ordinarie di cui agli artt. da 147 e segg. del D. Lgs. 152/2006 già in capo alle cessate ATO disposto in precedenza con D.G.R. n. 452 del 5 dicembre 2013..." ;
- preso "atto dell'intervenuta decadenza dei cinque Commissari liquidatori della ATO alla data di scadenza dei relativi contratti..." ;
- "di conferire l'incarico di Commissario liquidatore delle soppressate ATO al Dirigente Generale pro-tempore del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici e Mobilità..." ;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Commissario liquidatore n. 07 del 22/11/2011 con la quale è stato conferito l'incarico di Responsabile del Servizio n.1 o Tecnico della Segreteria Tecnica Operativa al sottoscritto Ing. Giulio Cundari e con la quale sono state conferite, allo stesso, tutte le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il Programma Operativo approvato dalla Commissione della Comunità Europea con provvedimento C (2000) 2345 del 01/08/2000.

Visto il Completamento di programmazione del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) della Calabria 2000-2006 (C.di P.) adottato con Delibera G.R. n. 735 del 02/08/2001 (pubblicata sul B.U.R. Calabria edizione straordinaria al n. 96 del 14/09/2001) e successive modifiche ed integrazioni, con particolare riferimento alle procedure stabilite per l'attuazione dell'Azione 1.2.nel secondo periodo QCS 2000/2003.

Visto l'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" sottoscritto il 28 giugno 2006 nel quale sono state identificate, con le rispettive risorse finanziarie, le operazioni da realizzare comunque costituenti priorità di Piano d'Ambito e/o di stralcio dello stesso (Programma Operativo Triennale o POT).

Visto il ruolo della Segreteria Tecnica Operativa dell'ATO quale struttura incaricata dell'attuazione del predetto programma.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 43 del 03/10/2006 con la quale:

- è stato adottato lo schema di lettera di richiesta, agli enti attuatori del singolo intervento, della documentazione necessaria per il provvedimento di concessione, nonché lo schema di provvedimento concessorio regolante i rapporti tra struttura responsabile del programma ed enti attuatori, entrambi allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- è stato specificato che il singolo provvedimento dovrà essere integrato da apposito Decreto del Dirigente Responsabile della STO, che sancirà il definitivo importo di finanziamento susseguente alle risultanze della gara d'appalto effettuata dal soggetto attuatore.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 29/03/2007 con la quale : **a)** si è preso atto dell'APQ; **b)** sono state disciplinate le modalità di erogazione delle risorse dalla Regione Calabria in favore dell'ATO per l'attuazione degli interventi di cui agli artt. 9 e 12 del medesimo APQ;

Visto in particolare l'Allegato n. 2 alla predetta Delibera G.R. .

Ritenuto dover uniformare le modalità di trasferimento delle risorse dell'ATO vs i Soggetti Beneficiari a quelle dalla Regione Calabria vs l'ATO e di cui all'Allegato n. 2.

Viste tutte le missive presenti in atti, in particolare le note prot. n. 244 del 22/07/2015 e prot. n. 447 del 24/11/2015, con le quali la S.T.O. ha richiesto alla Regione Calabria ulteriori trasferimenti di risorse finanziarie a valere sugli artt. 9 e 12 dell'A.P.Q. "TAGIRI" .

Considerato :

- che è necessario procedere alle liquidazioni in parola, per quanto di competenza, per evitare danni all'Ente d'Ambito derivanti dalla mancata messa a disposizione dei soggetti attuatori delle risorse necessarie all'attuazione degli interventi anche per il possibile contenzioso da ciò derivante;

- l'attuale stato di avanzamento delle spese rendicontate per quel che riguarda gli interventi ricadenti nell'art. 9 dell'A.P.Q. "TAGIRI";

- che la spesa grava sul bilancio esercizio finanziario 2016 cap. 110101 fondi P.O.R Calabria Asse 1 - Misura 1.2 "Programma Piano d'Ambito".

Viste le modalità di erogazione sancite dai richiamati Decreti con particolare riferimento all'art. 3 dei medesimi.

Preso Atto della Reversale n. 779 del 05/04/2016 con la quale la Provincia di Cosenza ha recepito da parte della Regione Calabria la somma totale di € 77.057,68, quale anticipo sulla quota spettante all'A.T.O. a valere sulle risorse P.O.R.

Tutto ciò premesso.

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Visto il Regolamento sui Controlli Interni della Provincia di Cosenza.

Visto il P.E.G. d'esercizio della Provincia di Cosenza.

Visto il Regolamento di Contabilità della Provincia di Cosenza.

Reso sul presente atto :

- il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147bis del D. Lgs n. 267/2000 e dell'art. 3 del regolamento sui Controlli Interni della Provincia di Cosenza;

- il visto di compatibilità monetaria ai sensi dell'art. 9 c.1 lettera a punto 2 della Legge n. 102/2009.

Considerata la necessità, in adempimento di Leggi, di adottare gli opportuni provvedimenti,

DETERMINA

1) di dichiarare che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di impegnare la spesa complessiva di € 77.057,68, giusta reversale d'incasso n. 779 del 05/04/2016, sul bilancio esercizio finanziario 2016 del P.E.G. Cap. n° 110101.

Il Responsabile del Settore Tecnico della S.T.O.

Ing. Giulio Cundari

Estremi delle RegISTRAZIONI Contabili

Impegni

Numero	Data	Voce di Bilancio	Somma impegnata
767	06/04/2016	110101	77.057,68